



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

DELIBERAZIONE

DEL DIRETTORE GENERALE

N. 358 del 06/10/2020

OGGETTO: Determina a contrarre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016, per l'indizione della procedura di gara aperta, di importo superiore alle soglie comunitarie, per l'affidamento della concessione quinquennale del servizio di gestione del Ristobar aziendale sito presso la sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. (CIG 8460883D84)

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

LEGNARO (PD)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Determina a contrarre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016, per l'indizione della procedura di gara aperta, di importo superiore alle soglie comunitarie, per l'affidamento della concessione quinquennale del servizio di gestione del Ristobar aziendale sito presso la sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. (CIG 8460883D84)

Si sottopone al Direttore generale la seguente relazione del Responsabile della SCA2 – Acquisti e Logistica.

A seguito dell'espletamento di apposita procedura, con Delibera del Direttore Generale n. 243/2012, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito per brevità "Istituto") affidava alla società Ristosystem S.a.s. di Paolo Bordin con sede legale in Piove di Sacco (PD), Via Gelsi n. 84, (di seguito semplicemente "Ristosystem"), la concessione del servizio di gestione del Ristobar aziendale, di durata quinquennale.

L'Istituto addiveniva successivamente alla stipula del relativo contratto (ns. prot. n. 8868/2012) con il citato operatore economico, decorrente dall'8.10.2012 sino al 07.10.2017, con facoltà di rinnovo per un ulteriore triennio.

Successivamente a tale contratto sono state apportate nel corso dell'esecuzione le varianti di cui alle note, ns. prot. nn. 3824/2013, 5299/2013, 6275/2013, 1478/2016, 1914/2020 e nota datata 30/05/2013, e conservate agli atti.

Stante l'approssimarsi della scadenza contrattuale, con DDG n. 29.09.2017 l'Istituto ha provveduto al rinnovo del contratto di concessione in precedenza affidato alla società Ristosystem per un ulteriore triennio, decorrente dal 8.10.2017 sino al 7.10.2020.

Atteso l'approssimarsi della scadenza contrattuale della concessione, si rende necessario l'avvio di apposita procedura ad evidenza pubblica volta all'individuazione del nuovo operatore economico concessionario del servizio, che è tuttora in fase di progettazione.

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Si precisa che pur essendo il servizio oggetto dell'affidanda procedura ricompreso all'interno delle categorie merceologiche il cui approvvigionamento è riservato ai soggetti aggregatori ovvero a Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 208/2015, individuate, a partire dall'anno 2018, con D.P.C.M. dell'11.07.2018, tale normativa non trova applicazione nel caso di specie in quanto l'affidando contratto non consiste in un appalto ma in una concessione, tipologia contrattuale che non trova applicazione nell'alveo dell'attività dei soggetti aggregatori ovvero di Consip S.p.A e per la quale non esistono specifici limiti di spesa né prezzi di riferimento (esistenti invece per gli appalti di servizi).

Si dà, inoltre, atto che l'Istituto necessita di garantire il servizio mensa ai dipendenti, in linea con quanto disposto dal CCNL vigente, e che eroga, a tal fine, buoni pasto elettronici che i fruitori hanno la facoltà di spendere presso il Ristobar aziendale, oppure presso altri esercizi convenzionati, ma persiste l'esigenza e l'opportunità per l'Istituto di rendere fruibile ai propri dipendenti il servizio oggetto della procedura, senza doversi spostare dalla sede centrale.

Nel prosieguo del presente provvedimento, adottato ai sensi dell'art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016, sono evidenziati ed illustrati estensivamente gli elementi essenziali e maggiormente rilevanti dell'avviata procedura di aggiudicazione.

➤ **Oggetto della concessione e mancata suddivisione in lotti funzionali**

Il servizio in parola consiste nella gestione del Ristobar aziendale comprensivo dell'approvvigionamento delle derrate alimentari e delle bevande, della preparazione dei cibi e dello sporzionamento dei pasti, dell'erogazione di cibi e bevande fruiti presso il bar, della fornitura e messa a disposizione di utensili da cucina, stoviglie, pentole, posateria, servizi di piatti, vassoi per il self-service e qualunque altra dotazione strumentale necessaria allo svolgimento del servizio, del lavaggio e della pulizia dei locali e delle stoviglie e quant'altro, sia utilizzato per la consumazione dei pasti e dei cibi. Ricompreso nella concessione vi è inoltre il servizio di catering erogato su richiesta dell'Istituto.

Il servizio viene reso all'interno dei locali posti al piano primo dell'immobile noto come "Fabbricato asilo-mensa" sito presso la sede centrale dell'Istituto, Viale dell'Università 10, Legnaro (PD).

Al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario e quindi le condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria in relazione alla qualità ed ai costi del servizio secondo gli standard qualitativi e quantitativi richiesti e quelli previsti dalle norme applicabili, l'Istituto rende disponibili gratuitamente al concessionario, per tutta la durata della concessione, i locali mensa/bar (posti al primo piano dell'immobile noto come "Fabbricato Mensa – Asilo Nido"), nonché gli impianti fissi, le attrezzature e gli arredi presenti. Il concessionario assume su di sé il rischio di domanda ed il rischio di disponibilità. Questo trasferimento di rischi a carico del concessionario, costituisce uno dei motivi principali per l'adozione del modello della concessione di servizi. Il vantaggio economico garantito dall'Istituto al concessionario si esaurisce nel comodato d'uso gratuito dei locali nonché delle attrezzature e dell'arredo, nella spesa per il riscaldamento, il condizionamento, la fornitura di acqua ed energia elettrica della zona cucina, bar e mensa, nella manutenzione e conduzione degli impianti di condizionamento e riscaldamento e dei locali e nella manutenzione ordinaria straordinaria degli arredi e delle attrezzature di proprietà dell'Istituto.

La concessione in oggetto sarà affidata a lotto unico, ritenendosi che la suddivisione in lotti funzionali della concessione stessa, mediante scorporo dal servizio principale di erogazione dei pasti dai servizi accessori di gestione del bar e di catering, con il loro possibile conseguente affidamento a diversi operatori economici, non risponda né al criterio di economicità, né al criterio di efficienza.

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Ciò in ragione del fatto che, da un lato, tale scorporo comporterebbe un aumento dei prezzi, i quali sarebbero superiori rispetto a quelli che possono essere offerti dalla concessionaria del servizio principale che può avvalersi, per l'espletamento dei servizi accessori, dei vantaggi delle economie di scala, e dall'altro lato si ritiene che la concentrazione della concessione in capo ad un unico operatore economico sia imprescindibile al fine di garantire un'omogenea gestione di tutti i servizi e un efficace controllo delle modalità con cui gli stessi sono erogati.

➤ **Base d'asta e durata della concessione**

L'importo quinquennale a base di gara al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi a norma di legge ammonta ad € 1.000.000,00. Tale importo quinquennale è stato calcolato sulla base del fatturato 2019 dell'attuale concessionario, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi a norma di legge.

L'Istituto si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per un ulteriore triennio alle medesime condizioni contrattuali, per un importo presunto di € 600.000,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi a norma di legge.

Al fine di garantire la continuità dell'approvvigionamento nelle more dell'espletamento della successiva procedura di individuazione del contraente, si l'Istituto si riserva la facoltà, di disporre la "proroga tecnica" del contratto, anteriormente alla sua scadenza, per un periodo massimo di mesi 6 e comunque per il periodo strettamente necessario per il perfezionamento dell'*iter* di individuazione del nuovo contraente.

Alla luce di quanto suesposto, l'importo complessivo stimato massimo è stato quantificato nel valore complessivo di € 1.700.000,00, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi a norma di legge, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016.

Si ritiene opportuno determinare la durata del nuovo contratto di concessione del servizio in anni cinque, oltre alle opzioni di rinnovo e proroga di cui sopra, per ragioni di economicità derivanti dalla possibilità di sfruttare, nell'ambito di concessioni pluriennali, i vantaggi delle economie di scala.

➤ **Tipologia di procedura e criterio di valutazione delle offerte**

La concessione, in quanto avente ad oggetto l'affidamento di servizi rientranti tra quelli di cui all'allegato IX del d.lgs. 50/2016, sarà aggiudicata conformemente a quanto previsto dall'art. 140 del Codice, nonché, trattandosi di concessione di servizi, secondo l'art. 164 e seguenti e secondo le disposizioni contenute nella Parte I e nella Parte II del Codice medesimo, per quanto compatibili.

La concessione sarà aggiudicata mediante espletamento di una procedura aperta, di importo superiore alla soglia comunitaria, ai sensi degli artt. 59 e 60 del d.lgs. 50/2016, mediante ricorso alla piattaforma telematica per l'*E-procurement*, disponibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_izsve, costituente mercato elettronico della stazione appaltante.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2, 6 e 8 del medesimo decreto. Nello specifico, in ossequio all'art. 95, comma 10 *bis*, del d.lgs. 50/2016, motivare saranno attribuiti 10/100 punti all'elemento prezzo e 90/100 punti al

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

fattore qualitativo, sulla base dei criteri e relativi fattori ponderali che saranno indicati nei documenti di gara. Tale ponderazione (effettuata nei limiti e sulla base della discrezionalità che la predetta norma assegna alle stazioni appaltanti) costituisce il frutto di una approfondita valutazione basata sul chiaro “*favor*” legislativo per gli elementi qualitativi dell’offerta e sul fatto che, per l’oggetto stesso del contratto, risulta prioritario assegnare maggiore importanza all’aspetto qualitativo della proposta dei concorrenti, tenuto conto, peraltro, che il contratto stesso non comporta spesa, non rientrando la concessione in parola tra i contratti passivi dell’Istituto.

➤ **Requisiti di partecipazione alla procedura di gara**

L’accesso alla procedura di gara sarà consentito agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti di ordine generale:
 - assenza dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 del d.lgs. 50/2016, tra i quali è da intendersi ricompresa, al comma 5, lett. f), seconda parte, la causa di esclusione prevista dall’art. 9, comma 1 punto 6, del Patto d’Integrità - adottato dall’Istituto con Delibera del Direttore Generale n. 39/2016 – ovvero sia che l’operatore economico concorrente sia stato destinatario di un provvedimento di esclusione dalla partecipazione alle gare indette dalla presente stazione appaltante per violazione degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto di Integrità;
 - assenza delle condizioni di cui all’art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. 165/2001;
- Requisiti di idoneità professionale, ex art. 83, comma 1, lett. a) e comma 3, del d.lgs. 50/2016:
 - iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l’artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della procedura di gara;
- Requisiti di capacità economica e finanziaria, ex art. 83, comma 1, lett. b) e commi 4 e 5, del d.lgs. 50/2016:
 - Fatturato medio annuo complessivo riferito agli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili non inferiore a Euro 300.000,00 IVA esclusa e Fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto della concessione riferito ai medesimi ultimi n.3 (tre) esercizi finanziari disponibili non inferiore a Euro 150.000,00 IVA esclusa. Il settore di attività è servizi di mensa e di gestione mensa. Tali requisiti sono richiesti, ai sensi dell’art. 83, comma 5 del Codice, al fine di comprovare la solidità economica dei potenziali concorrenti e la sostenibilità finanziaria della gestione il cui rischio operativo è interamente a carico del concessionario.
- Requisiti di capacità tecnica e professionale, ex art. 83, comma 1, lett. c) e comma 6, del d.lgs. 50/2016:
 - aver gestito negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando almeno un contratto di ristorazione collettiva aziendale svolto in favore di soggetti pubblici o privati con somministrazione di almeno 75 pasti/giorno con indicazione della data, dell’oggetto dell’affidamento e del destinatario del servizio stesso;
 - possesso della certificazione di qualità ISO 9001:2015 relativa a servizi di bar e ristorazione.

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

➤ **Pagamento del contributo all’Autorità**

Gli operatori economici e le stazioni appaltanti sono esonerate dal pagamento del contributo in favore dell’ANAC di cui alla deliberazione dell’autorità stessa n. 1174 del 19/12/2018, a decorrere dal 19/05/2020 fino al 31/12/2020, sulla base di quanto disposto dal D.L. n. 34, art. 65, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 19/05/2020.

➤ **Pubblicità del bando di gara**

Ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 72, 73 e 216 del d.lgs. 50/2016 e del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016 (pubblicato in G.U.R.I. n. 20 del 25 Gennaio 2017), il bando di gara sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea (G.U.U.E.), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) – serie speciale Contratti Pubblici, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché sul sito Internet della stazione appaltante (cd. “*profilo del committente*”) e, per estratto, su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su un quotidiano locale.

In virtù del combinato disposto di cui all’art. 73, comma 5, del d.lgs. 50/2016 e all’art. 216, comma 11, del d.lgs. 50/2016 e dell’art. 5, comma 2, del citato decreto ministeriale, le spese per la pubblicazione obbligatoria del bando e dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento saranno rimborsate alla stazione appaltante dall’aggiudicatario, entro il termine di sessanta giorni dall’aggiudicazione.

Alla luce di quanto esposto nel corso del presente provvedimento, si ritiene opportuno e necessario avviare un’autonoma procedura di gara aperta, da espletarsi ai sensi degli artt. 59 e 60 del d.lgs. 50/2016, mediante ricorso alla piattaforma telematica per l’*e-procurement* costituente mercato elettronico della stazione appaltante, volta all’aggiudicazione della concessione del servizio di gestione del Ristobar aziendale per la durata di cinque anni, con opzione di rinnovo triennale e di proroga tecnica per un periodo pari a 6 mesi, secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95, commi 2, 6 e 8 del d.lgs. 50/2016, per un importo quinquennale stimato a base d’asta *ex art.* 35 del d.lgs. 50/2016 pari ad € 1.000.000,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, ed un importo stimato massimo complessivo di € 1.700.000,00 comprensivo delle predette opzioni di rinnovo e proroga.

Stante l’avvicinarsi della scadenza del contratto attualmente in vigore, in virtù di quanto suesposto e stante la persistente esigenza dell’Istituto di rendere fruibile ai propri dipendenti il servizio oggetto della procedura, considerato che la progettazione della gara si è rivelata particolarmente complessa vista anche la recente entrata in vigore dei nuovi Criteri Ambientali Minimi per il servizio di ristorazione, e che bisogna tenere in considerazione anche i successivi tempi per l’espletamento della procedura di gara volta all’identificazione del nuovo concessionario, risulta opportuna e necessaria la prosecuzione del contratto in essere con l’operatore economico Ristosystem S.a.s. di Paolo Bordin con sede legale in Piove di Sacco (PD), Via Gelsi n. 84, nelle more dello svolgimento della suddetta procedura, e comunque per il tempo massimo di 6 mesi a decorrere dal 8.10.2020. Con nota recepita a ns. prot. n 8706 del 28/09/2020, disponibile agli atti, l’attuale concessionario ha confermato la propria disponibilità alla prosecuzione del contratto in proroga.

Si precisa che, alla luce dell’entrata in vigore, in data 19/04/2016, del d. lgs. 50/2016 recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, la cui disciplina trova applicazione alle procedure

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

i cui bandi siano stati pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo ex art. 216 comma 1 del citato decreto, risultano abrogati il previgente Codice dei Contratti Pubblici di cui al d. lgs. 163/2006 e il relativo regolamento di attuazione, di cui al D.P.R. n. 207/2010, fatta salva per quest'ultimo l'ultrattività di alcune delle disposizioni in esso contenute fino all'adozione degli atti attuativi del nuovo Codice.

A tal proposito, al fine di fornire indicazioni operative alle Stazioni Appaltanti per la disciplina del regime transitorio, in data 11/05/2016 è intervenuta in via interpretativa l'Autorità Nazionale Anticorruzione con Comunicato del Presidente, precisando che "(...) continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti anche nei seguenti casi: 1) affidamenti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del nuovo Codice, per i quali siano disposti, (...) proroghe tecniche – purché limitate al tempo strettamente necessario per l'aggiudicazione della nuova gara; (...)".

Alla luce di quanto suesposto la proroga tecnica del contratto di cui al presente provvedimento rimane disciplinata dalla previgente normativa codicistica, e pertanto, alla facoltà di recesso prevista per il contratto in parola, non trova applicazione l'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

Tutto ciò premesso, sulla base degli elementi riportati dal referente dell'istruttoria, si propone al Direttore generale quanto segue:

1. di autorizzare, ex art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016, l'avvio di un'autonoma procedura aperta, ai sensi degli artt. 59 e 60 del medesimo decreto, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2, 6 e 8 del medesimo decreto (nello specifico, in ossequio all'art. 95, comma 10 *bis*, del d.lgs. 50/2016, saranno attribuiti 10/100 punti all'elemento prezzo e 90/100 punti al fattore qualitativo), mediante ricorso alla piattaforma telematica per l'*e-procurement* costituente mercato elettronico della stazione appaltante, volta all'aggiudicazione della concessione del servizio di gestione del Ristobar aziendale per un periodo quinquennale, con opzione di rinnovo triennale e di proroga tecnica per sei mesi;
2. di prendere atto che l'importo a base d'asta quinquennale della concessione, ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. 50/2016, è pari ad € 1.000.000,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge mentre l'importo stimato massimo complessivo è pari a € 1.700.000,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge comprensivo delle predette opzioni di rinnovo e proroga;
3. di consentire la partecipazione alla procedura in oggetto ai soli operatori economici in possesso dei requisiti generali e speciali illustrati in premessa;
4. di autorizzare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 72, 73 e 216 del D. Lgs. 50/2016 e alla luce del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, in adempimento dei principi generali di pubblicità e trasparenza, la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) – serie speciale Contratti Pubblici, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché sul profilo del committente e, per estratto, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani locali;
5. di dare, altresì, atto che la spesa presunta per il servizio di pubblicità legale di cui al punto che precede, pari ad € IVA 2.600,00 IVA inclusa, sarà imputata alla voce di

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

- budget “410040460 /PRO /PUBBL BANDI INSER” del Bilancio Economico Preventivo anno 2020;
6. di dare atto che la spesa relativa alle pubblicazioni obbligatorie del bando di gara e dell’avviso sui risultati della procedura che l’aggiudicatario dovrà rimborsare alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni decorrenti dall’aggiudicazione, sarà imputata, successivamente al rimborso, sul conto 630020802 “RIMBORSO DA PRIVATI”;
 7. di disporre, per la ragioni illustrate in premessa, la prosecuzione, del contratto di cui al punto che precede, stipulato con la società Ristosystem S.a.s. di Paolo Bordin con sede legale in Piove di Sacco (PD), Via Gelsi n. 84, a condizioni contrattuali invariate, estendendolo per l’effetto, nelle more dell’espletamento della procedura per l’individuazione del nuovo contraente, per il tempo strettamente necessario, e comunque non oltre il termine di sei mesi a decorrere dal 8.10.2020;
 8. di prendere atto che la prosecuzione del contratto di cui al punto che precede non comporta spesa per l’Istituto, non rientrando la concessione in parola tra i contratti passivi dell’Istituto;
 9. di nominare:
 - Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell’art. 31 del d.lgs. 50/2016, il dott. Stefano Affolati, Direttore della SCA2 – Acquisti e Logistica, conferendogli, per l’effetto, i compiti di gestione e controllo del regolare espletamento della procedura ed i restanti compiti previsti per legge, incaricandolo, altresì, in qualità di Responsabile SIMOG, della trasmissione dei dati della procedura di gara all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
 - assistente del RUP quale referente dell’istruttoria, la dott.ssa Alessandra Zanoni, Assistente amministrativo presso la SCA2 – Acquisti e Logistica;
 10. di delegare la nomina della Commissione giudicatrice, ex art. 77 del d.lgs. 50/2016, al Direttore della SCA2 – Acquisti e Logistica, mediante Determinazione Dirigenziale da adottarsi successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
 11. di delegare al medesimo Direttore SCA2 – Acquisti e Logistica, qualora si renda necessario nel corso di espletamento della procedura, l’adozione dei provvedimenti di esclusione e/o di ammissione degli operatori economici concorrenti mediante apposita Determinazione Dirigenziale;
 12. di demandare all’approvazione del provvedimento di aggiudicazione la nomina del Direttore dell’Esecuzione del Contratto e degli incaricati della verifica di conformità dello stesso, ai sensi degli artt. 101 e 102 del d.lgs. 50/2016.

IL DIRETTORE GENERALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione del Responsabile della SCA2- Acquisti e Logistica che attesta la regolarità della stessa in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità dell’atto, attestazione allegata al presente provvedimento.

VISTA l’attestazione di copertura della spesa, ove prevista, allegata al presente provvedimento.

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale del Veneto n. 102 del 22 settembre 2020 con il quale è stabilito di nominare la dott.ssa Antonia Ricci quale Direttore generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

VISTA la DDG n. 332 del 22 luglio 2016 con la quale il dott. Luigi Antoniol è stato nominato Direttore amministrativo dell'Istituto.

DATO ATTO che è in corso la nomina del Direttore sanitario.

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore amministrativo per quanto di competenza, espresso ai sensi dell'art. 15, comma 3, dello Statuto dell'Istituto, adottato con DCA n. 16 del 3 agosto 2015 e approvato con DGRV n. 1320 del 9 ottobre 2015.

VISTO l'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

DELIBERA

1. di autorizzare, *ex art.* 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016, l'avvio di un'autonoma procedura aperta, ai sensi degli artt. 59 e 60 del medesimo decreto, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2, 6 e 8 del medesimo decreto (nello specifico, in ossequio all'art. 95, comma 10 *bis*, del d.lgs. 50/2016, saranno attribuiti 10/100 punti all'elemento prezzo e 90/100 punti al fattore qualitativo), mediante ricorso alla piattaforma telematica per l'*e-procurement* costituente mercato elettronico della stazione appaltante, volta all'aggiudicazione della concessione del servizio di gestione del Ristobar aziendale per un periodo quinquennale, con opzione di rinnovo triennale e di proroga tecnica per sei mesi;
2. di prendere atto che l'importo a base d'asta quinquennale della concessione, ai sensi dell'art. 35 del d.lgs. 50/2016, è pari ad € 1.000.000,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge mentre l'importo stimato massimo complessivo è pari a € 1.700.000,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge comprensivo delle predette opzioni di rinnovo e proroga;
3. di consentire la partecipazione alla procedura in oggetto ai soli operatori economici in possesso dei requisiti generali e speciali illustrati in premessa;
4. di autorizzare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 72, 73 e 216 del D. Lgs. 50/2016 e alla luce del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, in adempimento dei principi generali di pubblicità e trasparenza, la pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) – serie speciale Contratti Pubblici, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché sul profilo del committente e, per estratto, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani locali;
5. di dare, altresì, atto che la spesa presunta per il servizio di pubblicità legale di cui al punto che precede, pari ad € IVA 2.600,00 IVA inclusa, sarà imputata alla voce di budget "410040460 /PRO /PUBBL BANDI INSER" del Bilancio Economico Preventivo anno 2020;

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

6. di dare atto che la spesa relativa alle pubblicazioni obbligatorie del bando di gara e dell'avviso sui risultati della procedura che l'aggiudicatario dovrà rimborsare alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni decorrenti dall'aggiudicazione, sarà imputata, successivamente al rimborso, sul conto 630020802 "RIMBORSO DA PRIVATI";
7. di disporre, per la ragioni illustrate in premessa, la prosecuzione, del contratto di cui al punto che precede, stipulato con la società Ristosystem S.a.s. di Paolo Bordin con sede legale in Piove di Sacco (PD), Via Gelsi n. 84, a condizioni contrattuali invariate, estendendolo per l'effetto, nelle more dell'espletamento della procedura per l'individuazione del nuovo contraente, per il tempo strettamente necessario, e comunque non oltre il termine di sei mesi a decorrere dal 8.10.2020;
8. di prendere atto che la prosecuzione del contratto di cui al punto che precede non comporta spesa per l'Istituto, non rientrando la concessione in parola tra i contratti passivi dell'Istituto;
9. di nominare:
 - Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016, il dott. Stefano Affolati, Direttore della SCA2 – Acquisti e Logistica, conferendogli, per l'effetto, i compiti di gestione e controllo del regolare espletamento della procedura ed i restanti compiti previsti per legge, incaricandolo, altresì, in qualità di Responsabile SIMOG, della trasmissione dei dati della procedura di gara all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
 - assistente del RUP quale referente dell'istruttoria, la dott.ssa Alessandra Zanoni, Assistente amministrativo presso la SCA2 – Acquisti e Logistica;
10. di delegare la nomina della Commissione giudicatrice, ex art. 77 del d.lgs. 50/2016, al Direttore della SCA2 – Acquisti e Logistica, mediante Determinazione Dirigenziale da adottarsi successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
11. di delegare al medesimo Direttore SCA2 – Acquisti e Logistica, qualora si renda necessario nel corso di espletamento della procedura, l'adozione dei provvedimenti di esclusione e/o di ammissione degli operatori economici concorrenti mediante apposita Determinazione Dirigenziale;
12. di demandare all'approvazione del provvedimento di aggiudicazione la nomina del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e degli incaricati della verifica di conformità dello stesso, ai sensi degli artt. 101 e 102 del d.lgs. 50/2016.

Il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie approvato dagli Enti cogenerenti con le leggi regionali e provinciali citate nelle premesse.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Antonia Ricci

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Sul presente atto deliberativo ha espresso parere favorevole

Il Direttore amministrativo
dott. Luigi Antoniol

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

ATTESTAZIONI ALLEGATE ALLA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il Responsabile della Struttura proponente attesta la regolarità della proposta di deliberazione, presentata per l'adozione, in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità dell'atto e che la stessa:

- | | | | | |
|--------------------|-------------------------------------|----|-----------------------------|--------------------------|
| Comporta spesa | <input type="checkbox"/> | su | Finanziamento istituzionale | <input type="checkbox"/> |
| | | | Finanziamento vincolato | <input type="checkbox"/> |
| | | | Altri finanziamenti | <input type="checkbox"/> |
| Non comporta spesa | <input checked="" type="checkbox"/> | | | |

ATTESTAZIONE DI COPERTURA ECONOMICA DELLA SPESA

Il Responsabile del Budget attesta l'avvenuto controllo sulla disponibilità di budget

Evidenziato infine che il responsabile della Struttura proponente, con la sottoscrizione della proposta di cui al presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che, in relazione alla presente procedura, non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001, né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e agli artt. 6, 7 e 14 del DPR n. 62/2013.

dott. Stefano Affolati

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Viale dell'Università 10 – 35020 LEGNARO (PD)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 358 del 06/10/2020

OGGETTO: Determina a contrarre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016, per l'indizione della procedura di gara aperta, di importo superiore alle soglie comunitarie, per l'affidamento della concessione quinquennale del servizio di gestione del Ristobar aziendale sito presso la sede centrale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. (CIG 8460883D84)

Publicata dal 07/10/2020 al 22/10/2020

Atto immediatamente esecutivo

Il Responsabile della Pubblicazione
Fagan Valeria

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Elenco firmatari

Questo documento è stato firmato da:

dott. Stefano Affolati - SCA2 - Acquisti e Logistica

dott. Luigi Antoniol - Direzione Amministrativa

Dott.ssa Antonia Ricci - Direzione Generale

Fagan Valeria - - Gestione Atti

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa